

O.d.G. del **13 novembre 2013**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 7

Deliberazione n° ____/2013

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO: Personale addetto al cessato servizio di trasporto scolastico: presa d'atto degli incontri sindacali del 17 e 25 ottobre 2013. Determinazioni.

ALLEGATI:

- A) Nota AMAT del 09/10/2013, prot. az. n° 16'562/DG;
- B) Verbale di incontro Azienda-OO.SS. del 17/10/2013;
- C) Nota AMAT del 18/10/2013, prot. az. n° 17'103/UP;
- D) Nota AMAT del 24/10/2013, prot. az. n° 17'427/UP;
- E) Nota O.S. SINAI del 23 ottobre, prot. n° 17314;
- F) Nota O.S. UIL-Trasporti del 24 ottobre, prot. n° 17418;
- G) Verbale di incontro Azienda-OO.SS. del 25/10/2013;

Ufficio proponente: Area Personale e Retribuzioni

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con riferimento alla collocazione del personale del cessato servizio scuolabus, con deliberazione n° 59 assunta nella seduta del 7 ottobre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha già deciso di:
 - a) trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nel TPL, previo loro espresso consenso;
 - b) destinare provvisoriamente le assistenti che non hanno potuto beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di sosta tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto (operatore d'esercizio, par. 116) ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Tale destinazione riveste carattere provvisorio, tenuto conto che l'affidamento del servizio della sosta tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013 e potrà essere rivisitata nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso;
 - c) dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi, ivi comprese le formalità richieste con le OO.SS..
- onde portare a conoscenza delle OO.SS. le determinazioni assunte dal Consiglio d'Amministrazione, le stesse sono state convocate per il giorno 17/10/2013 (vedi nota del 09/10/2013, prot. az. n° 16'562/DG **(Allegato A)**);
- nel corso dell'incontro sindacale (vedi verbale di riunione, **Allegato B**) è stato evidenziato alle OO.SS. che l'AMAT non è più affidataria del servizio in esame e che il Consiglio d'Amministrazione ha confermato l'impiego definitivo degli 8 (otto) operatori d'esercizio nell'ambito del TPL e, previa acquisizione del loro consenso, la trasformazione definitiva del profilo orario da part time a full-time. Invece, con riferimento alle 9 (nove) assistenti, è stato evidenziato alle OO.SS. che 6 (sei) unità sono già transitate nel TPL, secondo i dettami dell'Accordo Aziendale del 21/01/2011 (che disciplina, previa acquisizione dei titoli abilitativi, la mobilità nel TPL, con l'assegnazione del nuovo profilo professiona-

le di operatore d'esercizio a tempo pieno), mentre per le altre 3 (tre) unità non riqualficate nel predetto profilo il Consiglio d'Amministrazione, anche sulla scorta di intese sindacali già raggiunte negli anni precedenti durante i periodi estivi di chiusura delle scuole, ha previsto la loro collocazione provvisoria nell'ambito del servizio di sosta tariffato (nelle mansioni di custode presso le strutture fisse dei parcheggi AMAT), fermo restando il profilo professionale ed il profilo orario, nelle more di una rivisitazione e riorganizzazione del servizio stesso, il cui affidamento diretto scadrà il prossimo 31 dicembre;

- tuttavia, nel corso del precitato incontro, i rappresentanti della FILT-CGIL hanno posto in evidenza che le assistenti non riqualficate come operatori d'esercizio non possono essere assegnate al servizio della sosta tariffata senza un confronto preventivo con le OO.SS. e, non condividendo le decisioni assunte in merito dall'Azienda, hanno chiesto che anche le predette lavoratrici siano collocate ed impiegate nel settore del TPL, fermo restando il parametro retributivo ed il profilo orario, invitando l'Azienda a fornire una risposta in merito entro 7 (sette) giorni dall'incontro;
- al fine di proseguire il confronto, le OO.SS. sono state convocate per il 24 ottobre 2013 (vedi nota aziendale del 18/10/2013, prot. az. 17'103/UP, **Allegato C**), anche se in pari data l'incontro è stato rinviato al successivo 25 ottobre (vedi nota aziendale del 24/10/2013, prot n° 17'427/UP, **Allegato D**), a causa dell'impossibilità di alcune OO.SS. di partecipare alla riunione (vedi note del 23 ottobre, prott. az. nn° a firma dei Segretari aziendali del SINAI e della UILTRASPORTI, **Allegati E ed F**);
- nel corso dell'incontro del 25 ottobre u.s. (vedi verbale di riunione, **Allegato G**) è stato ribadito ai rappresentanti sindacali che, nel caso di specie, non si è trattato di riqualficazione di personale e che la collocazione delle 3 (tre) assistenti nell'ambito del settore della Sosta tariffata, come individuata dal Consiglio d'Amministrazione con la deliberazione n° 59, riveste carattere meramente provvisorio. Nel corso dell'incontro si è manifestata, altresì, la disponibilità aziendale a collocare le predette unità, pur se in via temporanea, nell'ambito del settore del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto, nelle more che venga definita, da parte dell'Amministrazione Comunale, la questione dell'affidamento del servizio della Sosta tariffata e sia valutata aziendalmente la sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso;
- tuttavia, nel secondo incontro sindacale i rappresentanti della FILT-CGIL, nel sottolineare nuovamente che la decisione assunta dall'Azienda con la deliberazione n° 59/2013 è stata unilaterale ed illegittima, hanno ribadito la richiesta che le lavoratrici in esame siano collocate nell'ambito del TPL e non della Sosta tariffata;
- tanto premesso, espletate le formalità con le OO.SS., si propone quanto segue:
 - a) di confermare la trasformazione, da part-time a full time, del profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nell'ambito del TPL, secondo le modalità già esposte nella deliberazione n° 59/2013;
 - b) di collocare in via temporanea le 3 (tre) assistenti, non riqualficate nel profilo professionale di Operatore d'esercizio, par. 140, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto di operatore generico (par. 116), fermo restando il loro profilo orario ridotto, nelle more della definizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della questione dell'affidamento del servizio della Sosta tariffata e della valutazione della sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso.

Il Responsabile Area Risorse Umane

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

a voti _____

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei verbali delle riunioni sindacali del 17 ottobre e 25 ottobre 2013, allegati alla presente quale parte integrale e sostanziale;
- 2) di confermare la trasformazione, da part-time a full time, del profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego definitivo degli stessi nel TPL, secondo le modalità già espone al punto 1) della deliberazione n° 59/2013 e che qui si intendono riportate e trascritte;
- 3) di collocare, in via temporanea, le 3 (tre) assistenti non riqualificate nel profilo professionale di Operatore d'esercizio, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, in postazioni organiche compatibili e coerenti con il profilo professionale posseduto di operatore generico (parametro 116), fermo restando il loro profilo orario ridotto e nelle more della definizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, della questione dell'affidamento del servizio di Sosta tariffata e della valutazione della sussistenza della necessità di collocarle nell'ambito dello stesso.
- 4) di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi.

Taranto, lì 09.10.2013

FILT - CGIL
FIT - CISL
UILTRASPORTI
FAISA - CISAL
UGL AUTO FERROTRAMVIERI
SINAI
LORO SEDE

Codeste OO.SS. sono convocate il giorno 17.10.2013, ore 11.00, in merito ai seguenti argomenti:

1. Rivisitazione del "*Piano triennale delle assunzioni*" approvato con deliberazione del C.d.A. n. 26 del 7.6.2013;
2. Impiego del personale appartenente al cessato servizio scuolabus;
3. Informativa sull'adeguamento delle tariffe di biglietti ed abbonamenti del T.P.L. alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1452/2013.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

VERBALE D'INCONTRO AZIENDA - OO.SS. DEL 17/10/2013

Alle ore 11:45 del 17 Ottobre 2013, presso la sede dell'AMAT, alla Via Cesare Battisti n° 657, ha inizio un incontro tra la Direzione Generale dell'AMAT e le Rappresentanze Territoriali ed Aziendali delle OO.SS. in merito alla rivisitazione del Piano triennale delle assunzioni, all'impiego del personale del cessato servizio scuolabus e di informativa in ordine all'adeguamento delle tariffe del TPL.

L'incontro è stato convocato con nota a firma del Direttore Generale del 09/10/2013, prot. n° 16562/DG.

Sono presenti:

- per l'A.M.A.T. S.p.A.: il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia; il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo e la Responsabile dell'Area Personale, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti.
- per le OO.SS.: I Sigg.ri Greco P. – Marinelli E. (CGIL), Pisani D. (UGL), Albanese F. (SINAI), Tursi F., Manco A. e Greco O. (CISL), Basile A. e Di Ponzio C. (UIL). Non è presente alcun rappresentante della Faisa-CISAL.

La Faisa-CISAL, non presente all'incontro, ha comunicato in data 16/10/2013, con nota prot. n° 16969, la propria assenza motivandola con la mancanza di permessi sindacali e chiedendo di allegare la citata nota, di cui si dà lettura nel corso dell'incontro, al verbale dello stesso.

Il Direttore Generale introduce il primo argomento posto all'ordine del giorno e dà la parola al Direttore Amministrativo.

Il Direttore Amministrativo richiama preliminarmente il contenuto delle deliberazioni del C.d.A. n. 74/2012, adottata con riferimento alla programmazione delle assunzioni di personale per il triennio 2012/2014. Rappresenta, al riguardo, che valutate le gravi carenze di personale determinatesi negli ultimi anni anche nell'Area Tecnica, oltre che tra il personale di guida, ferme restando le selezioni previste per il 2012, il C.d.A. ha modificato il piano delle assunzioni 2013 ed ha deciso che delle 23 assunzioni programmate nel 2013, nel profilo di operatore di Esercizio, n.10 saranno effettuate per il profilo di Operatore Qualificato (parametro retributivo 140) dell'Area Tecnica e n. 13 per il profilo di Operatore di esercizio (parametro retributivo 140) dell'Area Esercizio. Per quanto riguarda tale profilo professionale, ai fini del reclutamento, si procederà all'avvio di una selezione per l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante.

Prende la parola il Sig. Marinelli (CGIL) il quale chiede che i concorsi per l'Area Tecnica siano avviati in tempi brevi. Chiede, altresì, per quanto riguarda le assunzioni di Operatore Qualificato, se si possa verificare la possibilità di un concorso interno, rivolto anche gli Operatori di Esercizio, previa verifica delle esigenze organiche.

Prende la parola il Direttore Amministrativo il quale rappresenta che non vi sono preclusioni in merito, anche se la strada principale da seguire è quella dell'attivazione dei contratti di apprendistato; il percorso dell'indizione di una selezione interna, quindi, potrebbe essere seguita a conclusione del concorso indetto per l'avvio dell'apprendistato professionalizzante.

Prende la parola il Sig. Di Ponzio (UIL) il quale, tenuto conto delle difficoltà economiche e del disagio sociale in cui versa la nostra città di Taranto ed a parità di costi del personale, propone di valutare che le future assunzioni siano fatte in un numero maggiore di unità, ma con profili orari ridotti, come già avvenuto per le assunzioni effettuate nell'anno 2005. Tale personale, peraltro, conserverebbe un diritto di precedenza per la trasformazione in full-time del proprio profilo orario di lavoro.

Prende la parola il Sig. Manco (CISL), il quale sottolinea l'urgenza di trovare una soluzione al problema del personale dell'Area Officina e concorda con la proposta fatta dal rappresentante della UIL in merito alla possibilità di avviare contratti di tipo part-time, al fine di dare prospettive di lavoro futuro ai giovani e di innalzare il livello occupazionale della nostra città.

Interviene nuovamente il Sig. Di Ponzio (UIL), il quale precisa che, qualora si accedesse a tale ipotesi, il bando di selezione dovrebbe ben specificare tutte le condizioni e gli elementi utili per evitare vane aspettative.

Interviene il Sig. Tursi (CISL) il quale precisa di vedere in maniera positiva le decisioni assunte dal C.d.A. con l'avvio delle prossime assunzioni, tenuto conto di tutti i vincoli e delle disposizioni in materia. La CISL chiede, a tal proposito, di ricevere un organigramma aziendale specifico, per facilitare e stimolare le assunzioni future. Occorre, tuttavia, precisa il rappresentante della CISL, puntare sempre sulla professionalità.

Prende la parola il Sig. Greco (CGIL) il quale esprime la sua contrarietà alla precarietà del lavoro che si creerebbe con assunzioni di tipo part-time. Inoltre, per quanto riguarda la deliberazione n° 26/2013 assunta dal CdA, rileva che nella stessa non è riportata la modalità di reclutamento del personale dell'Area Tecnica (ossia quella dell'apprendistato professionalizzante). Chiede, inoltre, se il dato delle carenze rileva solo dalle quiescenze intervenute ovvero dalle esigenze organiche.

Interviene il Dott. Carallo, il quale precisa che il numero delle assunzioni individuate è quello dei reclutamenti che allo stato possono essere effettuati, tenendo conto dei limiti e dei vincoli legislativi vigenti. Illustra il meccanismo legislativo di computo del numero di assunzioni ammesso, prendendo a riferimento, per detto calcolo, il costo complessivo del personale collocato in quiescenza nel triennio di riferimento. Comunica che in un successivo incontro saranno rese note le carenze organiche effettive (ossia quelle maturate rispetto alla pianta organica).

Successivamente si passa all'esame del secondo punto dell'Ordine del giorno (impiego del personale del cessato servizio scuolabus).

Illustra brevemente l'argomento il Direttore Generale, il quale precisa che il servizio scuolabus non è più affidato all'AMAT ed il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'impiego del personale assunto nel 2008 per tale servizio. Precisa, al riguardo, che parte delle unità impiegate in mansioni di assistente sono state già riqualificate nel profilo professionale di Operatore di Esercizio, parametro 140, e trasitate in mobilità interprofessionale, nel TPL con trasformazione del contratto da part-time a full-

time. Le unità che non possono essere riqualificate per mancanza del titolo saranno invece impiegate nel settore Sosta in mansioni di custode, fermo restando il profilo orario e retributivo e la possibilità di un impiego diverso in caso di rivisitazione dell'attuale organizzazione del servizio Sosta tariffata.

Interviene il Sig. Marinelli (CGIL), il quale chiede che le unità che non possono essere riqualificate come autisti, siano impiegate nel TPL (in particolare presso l'Ufficio Prodotti).

Il Direttore Amministrativo evidenzia, su specifica richiesta da parte dei presenti, che il profilo orario degli Operatori di Esercizio assunti per lo scuolabus, e già impiegati nel TPL, sarà trasformato definitivamente da part-time a full-time.

Il Sig. Greco (CGIL) solleva un problema di organizzazione del lavoro relativamente alle assistenti del servizio di trasporto scolastico che non possono essere riqualificate nell'ambito del TPL, in applicazione dell'accordo aziendale del 21/01/2011, ribadendo che non deve essere fatta confusione tra il settore della sosta tariffata e quello dello scuolabus. Afferma, in proposito, che non ritiene possibile che le unità non riqualificabili come Operatori di Esercizio possano essere assegnate alla Sosta senza un preventivo confronto con le OO.SS.. La Filt-CGIL, quindi, dichiara di non condividere le decisioni adottate dall'Azienda ed invita la stessa ad assegnare il predetto personale a mansioni diverse, da concordare sulla base delle postazioni organiche vacanti, considerato che il predetto personale è in pianta stabile all'AMAT. I rappresentanti aziendali replicano che nel TPL non vi sono postazioni vacanti nella figura di Operatore Generico, parametro 116, profilo professionale posseduto dalle assistenti dello scuolabus non riqualificate. Carenze nelle mansioni ricomprese in tale profilo, invece, sono attualmente registrate nel settore della sosta, circostanza che ha indotto l'Azienda a ipotizzare l'impiego di dette assistenti in tale ambito, ferma restando la transitorietà di tale attribuzione. Possibili diversi utilizzi potranno essere valutati nell'ipotesi di rivisitazione del servizio Sosta tariffata, il cui affidamento è in scadenza il prossimo 31/12/2013, ed in relazione alla possibilità del personale interessato a partecipare a future selezioni interne.

I rappresentanti aziendali precisano, inoltre, che in applicazione dell'art. 27 del R.D. n° 148/1931, la perdita dell'affidamento di un servizio costituirebbe causa di esonero del personale impiegato per lo stesso, ma che l'Azienda, nel caso di specie, ha escluso tale percorso, anche in considerazione del limitato numero di addetti interessati.

Il Sig. Greco (Filt-CGIL) ribadisce che non si chiede un aumento di parametro delle lavoratrici interessate, ma una diversa ricollocazione nell'ambito del TPL, in particolare nell'Ufficio Prodotti del Traffico, ovvero in altre postazioni, fermo restando il parametro retributivo posseduto.

La Fit-CISL si associa integralmente a quanto espresso dalla CGIL.

La UIL non esprime alcuna opinione in merito, perché deve approfondire l'argomento.

Prende la parola il Sig. Albanese (SINAI) il quale chiede come mai il personale inidoneo, nonostante le richieste, non sia stato impiegato nell'ambito della Sosta tariffata, dove invece l'Azienda ha

deciso di impiegare le unità del servizio di trasporto scolastico non riqualificabili come Operatori di esercizio.

L'Azienda replica che le situazioni sono completamente diverse e che la disciplina del personale inidoneo è regolamentata dall'Accordo Aziendale del 10/02/2009.

I rappresentanti della Filt-CGIL chiedono di ottenere copia della deliberazione del C.d.A. n. 59/2013 ed, in generale, di tutte le deliberazioni del C.d.A., per intero o per estratto, che riguardano la materia della organizzazione del personale. Le altre OO.SS. si associano alla richiesta.

La Filt-CGIL chiede di conoscere in che tempi l'Azienda prevede di dare una risposta in merito alla richiesta avanzata di ricollocazione delle unità del trasporto scolastico non riqualificate come Operatori di Esercizio. L'Azienda comunica che fornirà un riscontro in tempi ravvicinati.

La Filt-CGIL chiede che la risposta aziendale sia fornita entro sette giorni. La CISL e le altre OO.SS. si associano.

Si passa all'esame del 3 punto all'Ordine del giorno, ossia l'informativa da rendere in ordine all'adeguamento delle tariffe del TPL.

Il Dott. Carallo evidenzia che, nella seduta di ieri, la Giunta Comunale di Taranto ha approvato l'adeguamento delle tariffe dei biglietti ed abbonamenti del TPL, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n° 1452 del 02/08/2013. Con riferimento a quanto previsto dall'Accordo aziendale sulla vendita dei biglietti a bordo, in conseguenza delle modifiche introdotte al tariffario aziendale, il differenziale di tariffa tra il biglietto venduto a bordo e quello ordinario si ridurrà, in quanto il costo del biglietto ordinario passerà da € 0,90 ad € 1,00, mentre la tariffa del biglietto venduto a bordo resterà fissata in € 1,50.

Non essendovi altri argomenti, la riunione termina alle ore 14:20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per le OO.SS.

FIT- CISL 06/11/2013 

UGL 06-11-2013 

SINAI 06/11/2013 

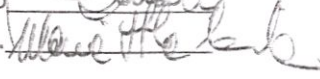
FILT - CGIL 06-11-2013 

UIL 7-11-2013 

Per AMAT S.p.A.

Il Direttore Generale 

Il Direttore Amministrativo 

Il Responsabile Area Pers. 

Prot. az. n° 17403 /UP

Taranto, 18/10/2013

Spett.li Segreterie
Territoriali ed Aziendali
E7 (FILT - CGIL 18.10.2013
FIT - CISL 21/10/2013
UIL - TRASPORTI
FAISA - CISAL 21/10/2013
E7 (UGL 21.10.2013
SINAI
LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione

Codeste Spett.li OO.SS. sono convocate per il giorno **24 ottobre 2013**, alle ore 11:00, presso la sede aziendale, sul seguente ordine del giorno:

- ❖ esame fattispecie non contemplate dall'Accordo sindacale del 28 giugno 2013 per la corresponsione del buono pasto al personale di guida;
- ❖ prosecuzione del confronto, già avviato nell'incontro sindacale del 17 ottobre u.s., in merito alla ricollocazione lavorativa delle unità, assunte nell'ambito del cessato servizio scuolabus nelle mansioni di assistenti, non riqualficate nel profilo professionale di operatore d'esercizio, par. 140, nei termini dell'A.A. del 21/01/2011.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. az. n° 17/27/UP

Taranto, 24/10/2013

E^A Spett.li Segreterie

Territoriali ed Aziendali

FILT - CGIL 24.10.2013 ore 10,00

FIT - CISL 24/10/2013

UIL - TRASPORTI

FAISA - CISAL 25/10/13

UGL 24.10.2013

SINAI

LORO SEDI

OGGETTO: Rinvio incontro del 24/10/2013.

Con note presentate al protocollo aziendale rispettivamente in data 23 e 24 ottobre ottobre 2013, i Segretari aziendali del SINAI e della UIL TRASPORTI hanno reso noto l'impossibilità delle loro Organizzazioni Sindacali di poter partecipare all'incontro fissato per la giornata odierna con nota del 18/10/2013, prot. az. n° 17/103.

Pertanto, nell'auspicare la partecipazione di tutte le OO.SS., si concede un breve rinvio e l'incontro si terrà domani, **25 ottobre 2013**, alle ore 11:00.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichecchia)

S.I.N.A.I.

Sindacato Indipendente Nazionale

Addetti Intertrasporti

Settore Autoferrotranvieri

Alf E)

Prot. N°

li, 23/10/2013

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Oggetto: Convocazione del 24/10/2013

In riferimento alla convocazione in oggetto, questa O.S. vi comunica, che, per motivi improrogabili non potrà partecipare alla stessa
Distinti Saluti.

A.M.A.T.
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 17314

del 23 OTT. 2013

AD	Amministratore Delegato	☒
DG	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☒
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UNIT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

La Segreteria Aziendale

Plh. Jm

Nel-F)



Spett.le
Amministratore delegato
Direttore Generale
AMAT S.p.A.
Sede

Oggetto: Comunicazione

Con riferimento alla Vs. convocazione, Prot. az n°17103, del 24/10/13, La Scrivente

COMUNICA

che non potrà partecipare, per sopraggiunti impedimenti, ma essendo gli argomenti indicati nell'ordine del giorno di una certa valenza, ritiene opportuno far conoscere la propria posizione:

- In merito alle decisioni Aziendali, già discusse nella convocazione del 17/10/13, inerenti la ricollocazione delle unità lavorative, assunte nell'ambito del cessato servizio scuolabus nelle mansioni di assistenti, ci si limita a prendere atto delle scelte Aziendali;
- Con riferimento all'esame delle fattispecie non contemplate nell'Accordo Sindacale del 26 Giugno 13(per la precisione, non 28 giugno come indicato nel documento di convocazione) è inequivocabile, che l'inserimento di ulteriori ipotesi all'Accordo su citato, saranno bene accette, purché in armonia e in linea con i capisaldi contemplati dall'Accordo Sindacale siglato.

Per quanto sopra, si richiede che la presente venga allegata al verbale e portata a conoscenza delle altre OO.SS.

Distinti Saluti.

Ta li, 24/10/13

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 17103
del 24 OTT. 2013

AD	Amministratore Delegato	☒
DG	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☒
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Soste	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

LA SEGRETERIA AZIENDALE
(Andrea Basile)

9

Andrea Basile

pag. 1

una fascia oraria vincolata anche nelle ipotesi in cui il lavoratore, sia che si trovi in Azienda che fuori azienda, non possa iniziare la pausa entro tale fascia per esigenze di servizio. In tali casi, il buono pasto potrebbe essere riconosciuto previo parere favorevole del Direttore Generale, su parere conforme del Direttore competente.

Interviene il Sig. Marinelli della FILT/CGIL il quale a tal punto chiede di prevedere ai fini della concessione del buono pasto, anche le ipotesi in cui il dipendente esca dall'Azienda, per motivi personali, prima dell'inizio della fascia oraria prevista e, quindi, inizi la pausa prima delle ore 13.00.

Interviene il Sig. Greco della FILT/CGIL il quale fa presente che, poiché sembra che si stiano modificando i termini dell'Accordo sindacale raggiunto il 26/06/2013, sottoscritto anche dalle altre OO.SS. Territoriali oggi assenti, chiede all'Azienda che consegni un documento specifico sulle modificazioni da apportare. Il rappresentante della Filt-CGIL, inoltre, fa presente che l'Accordo aziendale sui buoni pasto è quasi simile a quello applicato presso il Comune di Taranto, benché quello degli Autopferrotranvieri sia un settore diverso a cui è applicato una diversa contrattazione collettiva e non trattasi di pubblica amministrazione. Pertanto la FILT/CGIL si riserva di esprimere un giudizio in merito alle modifiche che si intendono apportare all'Accordo sottoscritto il 26 giugno 2013.

I Rappresentanti dell'Azienda fanno presente che in tutti i casi sopra illustrati, peraltro in relazione a situazioni già prospettate da alcune sigle sindacali, applicando alla lettera l'accordo del 26/06/2013 i lavoratori interessati da tali fattispecie non possono percepire il buono pasto; invece, nell'ipotesi in cui si applicassero tali diverse interpretazioni, gli stessi lavoratori usufruirebbero del buono pasto. Si tratta, quindi, di applicazioni di condizioni di miglior favore per i lavoratori interessati. Ad ogni buon conto, l'Azienda attenderà le indicazioni che in merito saranno formulate dalle Segreterie territoriali ed aziendali.

Interviene il Sig. Greco (Fit-CISL) il quale coglie favorevolmente le proposte formulate dall'Azienda per venire incontro alle varie problematiche che si sono verificate nel corso dell'applicazione dell'Accordo del 26/06/u.s. e chiede pertanto, se sia possibile modificare l'orario del personale addetto all'officina, in quanto si lavora in regime di emergenza e di riduzione di personale. Infine, fa presente il Sig. Greco, in mancanza al tavolo odierno delle altre OO.SS. firmatarie dell'Accordo si riserva, unitamente alle altre OO.SS. presenti al tavolo, di esprimere in seguito un giudizio sulle modifiche da apportare alla regolamentazione dell'assegnazione dei buoni pasto.

Quindi, poiché le OO.SS. presenti si sono riservate di far pervenire per iscritto le loro valutazioni in ordine alle fattispecie esaminate nel corso dell'incontro odierno, i rappresentanti dell'Azienda fanno presente che si riservano di valutare le proposte illustrate nella odierna discussione congiuntamente a quelle che perverranno da parte delle OO.SS.; in particolare sarà valutato quanto già osservato dai rappresentanti della Filt-CGIL, i quali hanno chiesto che, nell'ipotesi in cui ad un operatore d'esercizio assegnatario di un turno di riserva sia assegnato un turno di guida, ai fini della erogazione del buono pasto deve essere raggiunto un orario complessivo di lavoro di h. 6,41 anziché di 8 (otto) ore come invece ipotizzato dall'Azienda.

Si passa all'esame del punto 2 all'Ordine del giorno (prosecuzione del confronto per la ricollocazione delle unità assunte nell'ambito del cessato servizio scuolabus e non riqualficate come Operatori di Esercizio).

Prende la parola il Direttore Generale, il quale richiama velocemente i contenuti del precedente incontro del 17 Ottobre u.s.. Si procede, inoltre, a consegnare alle OO.SS. l'estratto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 07 ottobre 2013, in merito alla collocazione del personale assunto per il cessato affidamento del servizio scuolabus. Si consegna altresì, alle OO.SS. la situazione organica alla data del 01/10/2013 raffrontata alla Pianta organica aziendale contenuta nel Piano industriale 2008-2009.

Il Direttore Generale richiama i contenuti della deliberazione n. 59 sopra citata e precisa che la collocazione delle predette unità nell'ambito del servizio Sosta tariffata è stata individuata, in via provvisoria e temporanea, in postazioni le cui mansioni sono coerenti con i contenuti della declaratoria professionale del profilo posseduto dalle lavoratrici interessate. Posizione questa, peraltro, già resa nota nell'incontro del 17/10 u.s.. L'Azienda, tuttavia, valuterà la possibilità di una collocazione provvisoria delle predette unità nell'ambito del TPL in postazioni e mansioni coerenti con la declaratoria professionale, in attesa che venga definita, da parte del Comune, la questione inerente al riaffidamento del Servizio della Sosta all'AMAT. Infatti, nell'ipotesi di nuovo affidamento del servizio, sarà valutata la sussistenza della necessità che la collocazione delle predette unità avvenga nell'ambito del servizio Sosta.

Interviene il Sig. Greco della FILT/CGIL, il quale prende atto dei contenuti della deliberazione assunta dal Consiglio in merito e ribadisce che già nei mesi di maggio e settembre del 2013 la Filt-CGIL aveva richiesto incontri specifici sul personale del servizio scuolabus; tuttavia, vi è stata una ricollocazione da parte dell'Azienda senza un preventivo incontro con le OO.SS. Pertanto, per la Filt-CGIL la decisione assunta è unilaterale e la scelta aziendale è ritenuta illegittima, in quanto il personale del cessato servizio scuolabus è assunto a tempo indeterminato ed è formalmente in pianta stabile presso la Società AMAT. Quindi, di fatto, non riguarda l'organico dei n. 107 lavoratori assorbiti da Società privata nel Luglio del 2007 per la gestione del servizio della sosta. Continua il Sig. Greco (FILT-CGIL) che, in tema di ricollocazione delle due unità, non si rileva dalla situazione organica della Direzione Amministrativa consegnata in data odierna alcuna postazione vacante nelle quale si ricolloca il personale della sosta tariffata, in virtù della scelta aziendale. Pertanto quanto deliberato, ad avviso del rappresentante della FILT-CGIL, non è rispettoso della situazione giuridica del lavoratore e, quindi, della collocazione più adeguata.

La FILT-CGIL, quindi, chiede la collocazione delle lavoratrici in esame nel settore del TPL e non in quello della sosta tariffata (come custodi), anche con collocazione in postazioni aventi parametri inferiori.

Il Direttore Generale ribadisce che nel caso di specie non si è trattato di riqualficazione di personale, ma di una mera ricollocazione avente, peraltro, carattere provvisorio e temporaneo; anzi, nell'incontro odierno, rispetto a quello già tenutosi il 17/10 u.s., si è valutata aziendaliemente l'ulteriore possibilità di ricollocare le predette unità temporaneamente nel TPL, nelle more delle future determinazioni da parte del Comune per l'affidamento del Servizio Sosta. La decisione del Consiglio di

Amministrazione, pertanto, non può essere considerata unilaterale, in quanto la deliberazione consegnata alle OO.SS. in data odierna assegna espressamente alla Direzione Generale (vedi punto 3 del deliberato) il compito di incontrare le OO.SS. sulla materia, cosa che è avvenuta con l'incontro del 17/10 u.s. ed in quello odierno. Inoltre, il Direttore Generale precisa che la provvisoria collocazione di detto personale in mansioni differenti nell'ambito del servizio della Sosta tariffata non pone in alcun modo problemi di equità di trattamento rispetto al restante personale addetto al cessato servizio scolastico, in quanto la possibilità di riqualificazione nel profilo di operatore di esercizio è stata estesa a tutti, così come peraltro avvenuto per gli operatori della sosta tariffata, per i quali nessuno ha mai posto problemi di disparità di trattamento.

Interviene il Sig. Greco (Fit-CGIL) il quale ribadisce che, nonostante le precedenti richieste sindacali, gli incontri del 17/10 e quello odierno si sono tenuti successivamente all'adozione del provvedimento da parte dell'Azienda.

Prende la parola un rappresentante della Fit-CISL il quale, con riferimento ai dati della pianta organica riferiti agli operatori della mobilità, ridotti numericamente per effetto della riqualificazione di un congruo numero di operatori della mobilità nel TPL in mansioni di operatori di esercizio, rinnova la richiesta di un aumento del profilo orario degli operatori della mobilità.

Prende la parola il Sig. Marinelli (Fit-CGIL), che chiede che a breve venga convocato un incontro per trattare la riorganizzazione della sosta tariffata come da impegni presi tra Azienda e OO.SS. durante la trattativa per la sottoscrizione dell'Accordo del 26/06/2013.

L'Azienda replica che farà conoscere le proprie determinazioni in proposito. Non essendoci altri argomenti da trattare, l'incontro termina alle ore 14:00.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Azienda:

Il Direttore Generale _____

Il Direttore Amministrativo _____

Il Responsabile Area Personale _____

OO.SS.:

CGIL: 8-11-2013

CISL: 07/11/13

UGL: 08-11-2013